

## Voci dalle università

Veronika Sexl, retrice dell'Università di Innsbruck

“Il numero sempre crescente di candidature dimostra quanto sia importante e apprezzato l'Euregio Mobility Fund per la nostra università e per la cooperazione transfrontaliera. Esso promuove la mobilità attiva nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino sia dei nostri studenti e studentesse che dei nostri docenti ed è quindi un pilastro fondamentale per la rete attiva delle tre università dell'Euregio”.

Alex Weissensteiner, rettore della Libera Università di Bolzano

“Lo scambio con le università partner di Innsbruck e Trento rimane una delle nostre priorità. Iniziative come l'EuregioMobilityFund sono uno strumento importante per approfondire le relazioni già esistenti e avviare nuove collaborazioni”.

Flavio Deflorian, rettore dell'Università di Trento

“La collaborazione territoriale per noi è un valore. Ma non è solo una questione di rapporti istituzionali. È nella mobilità delle persone, nello spostamento fisico e nell'incontro, che si trova quell'esperienza di comprensione reciproca che costituisce la base insostituibile per qualsiasi esperienza di collaborazione attraverso le culture. Non è un caso, infatti, che i bandi Euregio per la mobilità, rivolti a docenti, studenti e studentesse, siano strumenti sempre più apprezzati per l'integrazione tra le nostre tre realtà.

In una fase storica in cui si avverte la tentazione di chiudersi e arroccarsi su questioni di stretto interesse locale, noi vogliamo continuare a guardare in modo strategico verso Bolzano e verso Innsbruck. Le affinità che ci uniscono nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino resistono e vanno valorizzate. La collaborazione scientifica, in vari ambiti, va in questa direzione. Come Università di Trento siamo orgogliosi di questa comunanza di ricerca su temi di stretta attualità”.